

4 LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE

4.1 SIN Spa

La “Società SIN – Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell’agricoltura”, in base alle norme, ha come propria missione istituzionale la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

E’ società attualmente a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria: Agea 51 per cento e socio privato “Raggruppamento temporaneo d’imprese–RTI” 49 per cento ⁴³.

Secondo l’assetto statutario le attività operative della Società (gestione e sviluppo del SIAN) sono svolte dal socio privato, mentre sono attribuite al socio pubblico il governo, il controllo, il monitoraggio ed il collaudo di tali attività operative.

SIN s.r.l. è stata costituita il 29 novembre 2005 con capitale sociale interamente sottoscritto da AGEA e durata fino al 31 dicembre 2036. La trasformazione della società controllata da società a responsabilità limitata (s.r.l.) a società per azioni (s.p.a.) è stata deliberata dall’assemblea straordinaria di SIN del 25 agosto 2011, con conseguente modifica dello statuto sociale.

In particolare le funzioni attribuite a SIN sono:

- coordinamento, analisi, sviluppo e gestione di sistemi informativi e di controllo;
- coordinamento, sviluppo e gestione dei servizi del SIAN;
- coordinamento, sviluppo e gestione del sistema informativo comunitario SIGC –Sistema integrato di gestione e di controllo⁴⁴;
- realizzazione e gestione del “registro nazionale dei titoli” previsto dalla regolamentazione comunitaria ⁴⁵;
- esecuzione di eventuali funzioni delegabili ai sensi della normativa comunitaria.

I rapporti contrattuali AGEA-SIN per la gestione dei servizi del SIAN sono stati da ultimo formalizzati con la sottoscrizione di atti esecutivi del “contratto di servizio quadro”. In data 30 giugno 2014 è stato sottoscritto un nuovo atto esecutivo (n. A14-01 che ha sostituito i precedenti

⁴³ Le società partecipanti al citato raggruppamento di imprese sono: Almaviva spa (capogruppo-mandataria-quota di partecipazione: 20,02); Auselda AED Group (10,01); Sofiter spa (5,01); Coopprogetti (3,50); IBM Italia spa (2,55); Agriconsulting spa (3,01), Agrifuturo Società cooperativa a mutualità prevalente (0,90) e Isaf. srl (4,00).

⁴⁴ Cfr. reg. CE 1782/2003, titolo II, cap. IV

⁴⁵ Cfr. reg. CE 1782/2003, citato, e legge 231/2005, art. 3.

Atti A11-01 e A11-02, relativi ai servizi erogati rispettivamente a favore dell'Organismo di Coordinamento e dell'Organismo Pagatore Agea) che regola tutti i servizi erogati dalla società partecipata a favore dell'Ente. L'atto esplica i suoi effetti dal 1° luglio 2014 al 20 settembre 2016, per un importo massimo complessivo in tale periodo di 135.706.607,30 euro più IVA.

La data finale di validità dell'atto esecutivo coincide con quella di scadenza dei nove anni previsti dal bando di gara del 2006 per la scelta del socio privato di SIN (RTI con mandataria ALMAVIVA S.p.A.). Nel frattempo è intervenuto l'art. 1, comma 6-bis del d.l. n. 51/2015, convertito dalla l. n. 91/2015, il quale ha previsto che, alla scadenza del termine, Agea possa provvedere a garantire l'erogazione dei servizi SIAN *“attraverso l'affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica... anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa”*⁴⁶.

La composizione ed i compensi dei componenti degli organi di SIN S.p.A. hanno subito numerose variazioni negli anni 2014 e 2015. Si riportano di seguito i principali provvedimenti degli organi di vertice Agea che le hanno disposte:

- deliberazione commissariale n. 3 del 16 gennaio 2014, con cui è stato revocato per giusta causa ex art. 2449 C.C. il mandato a due consiglieri di amministrazione di SIN nominati da Agea;
- deliberazione commissariale n. 5 in pari data, con cui sono stati designati il Presidente, l'Amministratore Delegato ed un componente, ed è stato rideterminato in euro 80.000 annui lordi il costo complessivo degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori di SIN, comprensivo della remunerazione spettante ai consiglieri muniti di deleghe ai sensi dell'art. 2389 C.C., ed in euro 5.000 annui lordi quelli spettanti a ciascun consigliere⁴⁷;
- deliberazione commissariale n. 26 del 12 giugno 2014, con cui, essendo scaduto il mandato dei precedenti amministratori e al fine di conformarsi a quanto previsto dall'art. 1, comma 562, lettera b) della l. 147/2013, sono stati designati quali componenti del Consiglio di

⁴⁶ In attuazione della citata norma, c'è stata la determinazione direttoriale n. 42 del 30 novembre 2015 che ha autorizzato la stipula di apposita convenzione (sottoscritta in pari data) con la società CONSIP per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi.

⁴⁷ Con la delibera n. 66 del 4 aprile 2012 era già stato rideterminato il compenso degli amministratori nominati da AGEA in 25mila euro lordi annui e fissato un tetto di 160 mila euro lordi annui (contro i 600 mila euro deliberati dal commissario straordinario per il periodo 25.8.2011 – 4.4.2012) per il complesso degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori SIN, comprensivo della remunerazione spettante ai consiglieri muniti di deleghe ai sensi art. 2389.3 c.c.. Ad integrazione della citata delibera n. 66, la successiva delibera 72 del 20 aprile 2012 ha definito letteralmente la nuova formulazione dell'art. 15.8 statuto SIN e, fermi rimanendo i limiti dei compensi individuali e complessivi spettanti agli amministratori, determinava in 60 mila euro annui lordi il compenso spettante all'amministratore contestualmente investito della carica di presidente e amministratore delegato.

Amministrazione SIN in rappresentanza di Agea il Presidente ed un componente, mentre la nomina del terzo componente è stata demandata al socio privato. Contestualmente il costo complessivo degli emolumenti spettanti a tutti gli amministratori di SIN S.p.A. veniva rideterminato in euro 20.000 annui lordi, di cui euro 5.000 annui lordi spettanti a ciascun consigliere;

- deliberazione commissariale n. 27 del 12 giugno 2014, con cui sono stati designati i componenti del Collegio Sindacale di SIN (Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti) e stabiliti i relativi compensi in euro 30.000 annui lordi per il Presidente, euro 20.000 annui lordi per i membri effettivi, con un rimborso annuo forfettario di euro 5.000 per le spese di viaggio e soggiorno per i non residenti;
- determinazione direttoriale n. 29 del 6 agosto 2015, con cui sono stati nominati, quali componenti del Consiglio di Amministrazione SIN in rappresentanza di Agea, un nuovo Presidente ed un nuovo componente, mentre la nomina del terzo componente è stata demandata al socio privato, rinviando la decisione sul costo degli emolumenti spettanti agli amministratori ad una successiva determinazione (che tuttavia non risulta essere stata adottata);
- determinazione direttoriale n. 38 del 26 novembre 2015, con cui, a seguito delle dimissioni presentate dal Presidente, è avvenuta la nomina del nuovo Presidente e di un componente, confermando per il resto le determinazioni precedentemente assunte.

Lo statuto di SIN spa stabilisce che sia il consiglio di amministrazione a nominare il presidente e l'amministratore delegato; quest'ultimo a sua volta nomina, su designazione di Agea, il direttore generale e gli conferisce le deleghe⁴⁸.

Per completare l'informativa sugli organi di vertice di SIN è opportuno evidenziare che l'importo della retribuzione corrisposta al Direttore Generale è pari a 175.000 euro l'anno (oltre ad una componente variabile).

⁴⁸ Cfr. statuto SIN spa, l'art. 15. ha ridimensionato la durata in carica del Consiglio di amministrazione, ora nominato per un periodo non superiore ai tre esercizi, che a sua volta nomina "l'Amministratore delegato tra i membri nominati dal socio pubblico AGEA..."; sicché l'eventuale nomina di un direttore generale non può eccedere i tre esercizi di durata in carica del nominante/delegante. La nomina dell'attuale direttore generale di SIN spa è avvenuta con determinazione dell'amministratore delegato dell'11 settembre 2013.

4.2 AGECONTROL Spa

AGECONTROL è l'Organismo di controllo che, per conto di Agea, svolge le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, ai sensi del D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 29 aprile 2005, n. 71.

AGECONTROL è stata istituita il 5 novembre 1985, in forma di società per azioni e partecipazione azionaria riservata a soggetti pubblici. Il capitale sociale veniva sottoscritto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dall'A.I.M.A. (Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo), oggi Agea e dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria).

Il 29 marzo 2004, con il Decreto Legislativo n. 99, la proprietà è stata integralmente trasferita all'AGEA, attuale Azionista Unico di AGECONTROL che ne assicura interamente il finanziamento.

Lo statuto di Agecontrol S.p.A. prevede la possibilità di instaurare rapporti di collaborazione anche con altri soggetti, sia pubblici (es.: Regioni e Province Autonome, Organismi Pagatori regionali) che privati.

L'attività di AGECONTROL riguarda, in particolare:

- controlli di conformità sul mercato interno, nonché sui prodotti destinati all'esportazione ed all'importazione;
- gestione delle comunicazioni obbligatorie (notifiche di spedizione e richieste di controllo) e delle domande di autorizzazione all'uso del logo comunitario ed all'autocontrollo;
- aggiornamento della Banca Nazionale Dati Operatori Ortofrutticoli (BNDOO);
- gestione degli aspetti sanzionatori.

AGECONTROL effettua, inoltre, i cosiddetti controlli "di secondo livello", previsti nei confronti dei soggetti ai quali Agea ha delegato specifici compiti/servizi e in ulteriori comparti con il compito di accertare la correttezza dell'operato degli organismi delegati allo svolgimento di attività istruttorie e controlli di primo livello in vari settori. In particolare, le verifiche effettuate dalla Società sono volte ad accertare la rispondenza dei procedimenti messi in atto dai suddetti organismi rispetto a quanto concordato e sottoscritto nelle convenzioni dagli stessi stipulate con Agea.

Tali controlli, svolti di norma nelle sole Regioni in cui non è presente un Organismo Pagatore Regionale riconosciuto, interessano le attività svolte dai soggetti delegati, in particolare nei seguenti comparti:

- centri di assistenza agricola (CAA);
- domande di pagamento unico;
- piani di sviluppo rurale;
- riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

A partire dal 2005 Agea ha attribuito ad AGECONTROL compiti di controllo nei seguenti ulteriori comparti:

- programmi triennali di miglioramento presentati dalle Organizzazioni del settore oleicolo (Reg. CE n. 2080/2005);
- distribuzione, ad opera di Enti e strutture caritative, di derrate alimentari agli indigenti della Comunità Europea (Reg. CEE n. 3149/92);
- programmi di promozione ed informazione dei prodotti agroalimentari nel Mercato comunitario e nei Paesi terzi (Regg. CE nn. 1071/2005; 94/2002; 1346/2005; 2879/2000);
- utilizzo di burro comunitario (Reg. CE n. 1898/2005);
- fondi comunitari per il Tabacco (Reg. CE n. 2182/2002);
- controlli sullo zucchero in regime di Ammasso pubblico (Reg. CE n. 884/2006);
- controlli su varia misure eccezionali di sostegno del mercato agricolo.

Trattasi di verifiche istruttorie, contabili e tecniche, finalizzate al riscontro dell'eleggibilità delle spese per l'erogazione di finanziamenti ai beneficiari di aiuti comunitari. Tenuto conto della pluralità e del rilievo nazionale dei settori interessati, le verifiche sono svolte sull'intero territorio nazionale, con possibilità di estendersi anche presso altri Stati dell'UE ed a Paesi terzi. Nel 2007, il campo di attività di AGECONTROL è stato ulteriormente ampliato attraverso l'affidamento dei controlli "ex-post" ai sensi del Reg. (CEE) n. 4045/89, successivamente sostituito dal Reg. (CE) n. 485/2008. Questi sono volti ad accertare la realtà e la regolarità delle operazioni che fanno parte, direttamente o indirettamente, del sistema di finanziamento del FEAOG-garanzia.

In aggiunta all'espletamento degli specifici compiti di controllo, AGECONTROL collabora con diverse Autorità istituzionali.

Per quanto riguarda i compensi agli organi sociali, amministratore unico (dal 10.04.2014) e collegio sindacale, si rimanda ai successivi prospetti.

RIEPILOGO EMOLUMENTI E RIMBORSI ORGANI SOCIALI

ANNO	periodo	Emolumenti complessivi	Oneri aggiuntivi	Rimborso spese	TOTALE	Riferimenti pagamento	
2014	Organo Amministrativo: Consiglio di Amministrazione (Presidente + n. 3 Consiglieri)	Gen - Apr	€ 48.452	€ 3.307	€ 10.741	€ 62.500	€ 62.500 2014
	Amministratore Unico	Mag - Dic	€ 31.170	€ 3.850	€ 337	€ 35.357	€ 35.357 2014
	Totale complessivo		€ 79.622	€ 7.157	€ 11.078	€ 97.857	€ 97.857
	Collegio Sindacale		€ 45.066	€ 3.456	€ 1.156	€ 49.678	€ 47.293 2014 € 2.385 2015
Totale (dato di bilancio)					€ 147.535		
2015	Organo Amministrativo: Amministratore Unico		€ 40.000	€ 6.268	€ 1.889	€ 48.157	€ 47.504 2015 € 653 2016
	Collegio Sindacale		€ 44.840	€ 3.503	€ -	€ 48.343	€ 44.920 2015 € 3.424 2016
Totale (dato di bilancio)					€ 96.500		

Fonte: AGECONTROL

4.3 TELAER srl

Della società TELAER s.r.l., si è ampiamente riferito nel precedente referto; si riportano, pertanto, in questa sede solo gli ultimi accadimenti.

Nel mese di giugno 2013 essendo scaduto il contratto fra SIN, TELAER s.r.l. e il consorzio TELAER STA, la società è stata posta in liquidazione e sono stati nominati un liquidatore ed un sindaco unico. Contestualmente sono stati riconsegnati ad AGEA i beni afferenti il sistema TELAER⁴⁹. Al 31 dicembre 2015 le procedure di liquidazione non risultano ancora concluse.

Con deliberazione commissariale del 16 aprile 2014 è stata bandita una gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di telerilevamento aereo, un tempo affidati al consorzio TELAER STA, per un importo complessivo massimo di 11.274.940 euro più IVA, riferiti al periodo 2014-2016.

Con determinazione direttoriale del 3 luglio 2014 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato al Consorzio Telerilevamento Agricoltura (TeA).

Il relativo contratto tra Agea e l'aggiudicatario è stato stipulato in data 10 ottobre 2014.

⁴⁹ "TELAER" – "Sistema di telerilevamento aereo avanzato per la gestione integrata del territorio" – è un sistema di telerilevamento aereo finalizzato al supporto di servizi geo-informativi per la gestione e protezione del territorio.

Il sistema è stato realizzato dal Consorzio TELAER – formato pariteticamente dalle aziende del gruppo FINMECCANICA "Alenia Spazio" e "Telespazio" – per conto della pubblica amministrazione (Dipartimento dei servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) nell'ambito del Programma Triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988-1990.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DELL'AGEA

5.1 Bilancio e conto consuntivo

Il regolamento di amministrazione e di contabilità stabilisce la disciplina contabile e di bilancio dell'Agenzia, in linea con le modalità ed i criteri di contabilizzazione e di rendicontazione della spesa fissati dai regolamenti finanziari della Comunità. E' pertanto, a tal fine, prevista la separazione della gestione relativa al funzionamento dell'Agenzia ed all'attivazione degli interventi nazionali di mercato da quella indirizzata all'erogazione degli aiuti PAC, finanziati o cofinanziati dal bilancio comunitario⁵⁰. In concreto, il regolamento disciplina la citata separazione attraverso una semplice norma di rinvio alla disciplina finanziaria della Unione Europea di tutti gli aspetti concernenti la gestione, la contabilizzazione e la rendicontazione delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari⁵¹.

Per quanto interessa in questa sede - cioè il sistema contabile relativo alla gestione delle entrate e delle spese nazionali - il regolamento prevede che:

- la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione formulato in termini finanziari di competenza e di cassa⁵²;
- le entrate affluiscono su un apposito conto corrente intestato ad Agea acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica⁵³;
- il bilancio di previsione deve risultare in pareggio, conseguibile anche con l'utilizzazione del presunto avanzo di amministrazione⁵⁴;
- il rendiconto generale decisionale è costituito dal conto del bilancio – articolato nei rendiconti finanziario, decisionale e gestionale - dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; ad esso è annesso il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa

⁵⁰ Cfr. Statuto AGEA, art. 16 (decreto interministeriale - Ministri paaf, pubblica amministrazione e innovazione, economia e finanze - n.1683 del 18 febbraio 2009), che richiama analoghe disposizioni dettate dall'art. 10 d.lgs 27 maggio 1999, n. 165.

⁵¹ Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità art. 86 (decreto Ministri paaf ed economia e finanze del 2 maggio 2008).

⁵² Cfr. Regolamento citato artt. 8.1 e 9.1.

⁵³ Cfr. Regolamento citato art. 26. Per il sistema di Tesoreria unica cfr. legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'articolo in argomento è anche previsto che le entrate possono essere accreditate su conti correnti bancari accesi presso l'Istituto Cassiere - ma in tal caso la parte eccedente il 3% delle entrate previste nel bilancio di competenza deve essere versata sul conto acceso presso la Tesoreria - e su conti correnti postali - in tal caso devono essere versate entro quindici giorni sul conto acceso presso la Tesoreria -.

⁵⁴ Cfr. Regolamento citato, art. 9.5.

al 31 dicembre⁵⁵ nonché la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

- il conto consuntivo è sottoposto a certificazione⁵⁶.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione (ora dal Direttore) entro il 31 ottobre dell'anno precedente e successivamente inviato ai Ministeri paaf e dell'economia e delle finanze per l'approvazione⁵⁷.

Il preventivo 2014 è stato deliberato dal Commissario straordinario in data 23 dicembre 2013 e approvato dal Ministero paaf nel mese di marzo 2014, data in cui è cessato l'esercizio provvisorio del bilancio.

L'assestamento al bilancio di previsione 2014 – adottato ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità⁵⁸ - è intervenuto in data 15 dicembre 2014 con la determinazione n. 24 del Direttore dell'Agenzia e approvato dal Ministero vigilante in data 10 marzo 2015.

Il rendiconto generale deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione (ora dal Direttore) entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e poi trasmesso ai Ministeri vigilanti - unitamente, tra l'altro, alla relazione del collegio dei revisori - ai fini della sua approvazione⁵⁹.

Il consuntivo 2014, deliberato in ritardo - 8 settembre 2015 – dal Direttore dell'Agenzia, è stato approvato dal Mef e dal Mipaaf rispettivamente in data 23 ottobre 2015 e 4 novembre 2015.

Il bilancio di previsione dell'Agea per l'anno 2015, è stato adottato dal direttore pro-tempore dell'Agenzia con la determinazione del 27 aprile 2015, n. 15. Il Ministero dell'economia e finanze, con nota dell'8 maggio 2015, ha chiesto delucidazioni in merito alle misure da adottare per pervenire all'assorbimento del disavanzo sostanziale di amministrazione pari a 37,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

⁵⁵ Cfr. Regolamento citato artt. 40.1, 41 e 47.1.

⁵⁶ Cfr. d.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 (istitutivo di AGEA), art. 4, che richiama gli artt. 155 e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria). Ai sensi di tale decreto la revisione contabile è effettuata da una società di revisione iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB (cfr. artt. 155 e 161).

⁵⁷ Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 8.1 e 8.3.

⁵⁸ Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità di Agea, l'assestamento del bilancio preventivo viene adottato, previa delibera del Cda, dopo l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente da parte del Ministero vigilante e del Ministero dell'economia e finanze. Il rendiconto dell'esercizio 2013 è stato approvato, come riportato nella precedente relazione, dal commissario straordinario in data 21/7/2014; le approvazioni da parte del Mef e del Mipaaf sono intervenute rispettivamente il 24/9/2014 ed il 9/12/2014.

⁵⁹ Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 40.

L'Agea ha quindi predisposto un'ipotesi di piano di rientro in collaborazione con i Ministeri vigilanti che, contestualmente al bilancio di previsione, ha avuto l'approvazione del Mef e del Mipaaf con nota del 6 agosto 2015. Al riguardo si rimanda al paragrafo 5.6.

Con l'assestamento al bilancio di previsione (determinazione n. 45 del 21 dicembre 2015) AGEA ha riformulato le previsioni iniziali, tenendo conto delle prescrizioni del piano di rientro.

L'approvazione da parte del Ministero vigilante è intervenuta in data 10 febbraio 2016.

Anche il bilancio consuntivo 2015 è stato deliberato in ritardo - 28 luglio 2016 - dal commissario straordinario; l'approvazione da parte del Mef, è intervenuta con nota dell'8 novembre 2016.

I ritardi nell'approvazione dei principali documenti contabili dell'Ente sono ormai una costante ripetizione nei vari esercizi finanziari.

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, l'Agenzia a partire dal 2011 ha introdotto - in via sperimentale - il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria, basata su scritture in partita semplice e su capitoli di entrata e di uscita, la contabilità economico-patrimoniale, tenuta secondo il metodo della partita doppia e sulla base di un articolato piano dei conti; sicché le scritture contabili sono tenute sotto un duplice profilo che consente, da un lato, di rilevare i fatti gestionali in termini finanziari e, dall'altro, di generare movimenti di carattere economico-patrimoniale.

Esaurita la fase sperimentale, il bilancio consuntivo 2014 costituisce il quarto bilancio elaborato da Agea attraverso il nuovo sistema integrato. Tuttavia, come si legge nella Nota integrativa, tale bilancio 2014 sconta ancora lo stato di parziale attuazione della riforma contabile che giungerà a completamento quando interverrà l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità e bilancio per gli enti pubblici istituzionali che sostituirà il DPR 97/2003.

I principi contabili adottati da Agea nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono quelli generali riportati nell'allegato 1 del d.lgs. 91/2011 di attuazione della legge 196/2009. Nelle more del completamento della riforma prevista dal citato decreto legislativo 91/2011⁶⁰, i

⁶⁰ Successivamente al d.lgs. 91/2011, sono stati emanati il DPCM 18 settembre 2012, che ha delineato le linee guida per l'adozione di un documento denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e il DPCM 12 dicembre 2012, che ha stabilito le linee guida per l'individuazione dei programmi. Inoltre, il DPR 4 ottobre 2013, n. 132, ha approvato il nuovo Piano dei conti integrato che, dopo un periodo di sperimentazione, diventerà obbligatorio per tutti

principi contabili applicati dall'Ente hanno tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall'O.I.C. e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS).

5.2 Il rendiconto finanziario

I due documenti contabili del rendiconto finanziario decisionale e del rendiconto finanziario gestionale evidenziano le risultanze della gestione finanziaria degli esercizi 2014-2015. Nella tabella che segue si riportano i dati delle entrate accertate e delle spese impegnate dall'Ente negli anni in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2013.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

(euro)

ENTRATE	2013	2014	2015
- Entrate correnti	145.974.502	152.180.079	191.968.454
- Entrate in c/capitale	0	-	-
- Partite di giro	389.310	1.779.712	1.378.980
Totale Entrate	146.363.812	153.959.791	193.347.434
SPESE			
- Spese correnti	207.526.072	156.435.976	182.631.495
- Spese in c/capitale	893.918	693.170	850.000
- Partite di giro	389.310	1.779.712	1.378.877
Totale Spese	208.809.300	158.908.858	184.860.372
Avanzo/Disavanzo di competenza	-62.445.488	-4.949.067	8.487.062

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

5.3 Le entrate

Nel prospetto che segue le entrate accertate, con riferimento all'esercizio in considerazione, sono raffrontate con quelle dei precedenti due esercizi, evidenziando le variazioni percentuali.

gli enti e il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1 ottobre 2013, relativo alla sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata", contenente gli schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi.

Tabella 11 - Analisi delle entrate: accertamenti e variazioni percentuali (n+1/n)

(in euro)

Gestione di competenza	2013	2014	Variaz.%	2015	Variaz.%
Accertamenti					
TITOLO I - Entrate correnti					
Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni	132.982.100	130.230.174	-2,07	170.801.044	31,15
Vendita di beni e prestazioni di servizi	7.765.361	4.276.511	-44,93	1.953.262	-54,33
Redditi e proventi patrimoniali	894.100	296.008	-66,89	421.535	42,41
Poste correttive e compensative di uscite correnti	999.023	108.483	-89,14	19.782	-81,76
Entrate non classificabili in altre voci	3.333.918	2.268.902	-31,94	772.831	-65,94
Totale a)	145.974.502	137.180.078	-6,02	173.968.454	26,82
Trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni con destinazione vincolata	0	15.000.000		18.000.000	20
Totale b)	0	15.000.000		18.000.000	20
TOTALE TITOLO I (a+b)	145.974.502	152.180.078	4,25	191.968.454	26,15
TITOLO II - Entrate in conto capitale					
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-		-	
TOTALE TITOLO II	-	-		-	
TITOLO IV - Partite di giro					
Entrate aventi natura di partite di giro	389.310	1.779.712	357,15	1.378.980	-22,52
TOTALE GENERALE ENTRATE	146.363.812	153.959.791	5,19	193.347.434	25,58

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Entrate 2014

Le entrate accertate dell'esercizio 2014 sono pari ad euro 153.959.791, di cui riscosse euro 153.150.219 (pari al 99,47% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere euro 809.572 relativi ai residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2014.

Le entrate di parte corrente registrano un incremento di 6,2 milioni di euro, essendo pari ad euro 152.180.078⁶¹. Una parte di queste, pari a 15 milioni di euro, è costituita da trasferimenti aventi destinazione vincolata (per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo saccarifera

⁶¹ Il regolamento di amministrazione e contabilità (art.24) individua come fonti di finanziamento: a) le assegnazioni a carico dello Stato finalizzate anche alla gestione delle attività istituzionali, disposte con legge o con atti aventi forza di legge; b) le eventuali risorse finanziarie trasferite dalle amministrazioni le cui competenze sono attribuite all'Agenzia; c) i proventi realizzati nell'espletamento delle gestioni di intervento; d) ulteriori entrate connesse allo svolgimento di attività istituzionali.

e per gli aiuti agli indigenti); al netto di questa partita le entrate correnti dell'esercizio 2014 subiscono una riduzione di 8,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 attestandosi ad euro 137.180.078.

Tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per euro 130.230.174 le assegnazioni da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente;
- per euro 5.000.000 i trasferimenti statali destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera;
- per euro 10.000.000 i trasferimenti statali destinati al finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;
- per euro 4.276.511 le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per euro 296.008 i redditi e i proventi patrimoniali;
- per euro 108.483 le poste correttive e compensative delle uscite correnti;
- per euro 2.268.902 le entrate non classificabili in altre voci.

Non si rilevano entrate in conto capitale (Titolo II).

Le partite di giro ammontano ad euro 1.779.712.

Entrate 2015

Le entrate accertate dell'esercizio 2015 sono pari ad euro 193.347.434, di cui riscosse euro 186.269.057 (pari al 96,34% degli accertamenti), mentre rimangono da riscuotere al termine dell'esercizio euro 7.078.377 relativi a residui attivi di nuova formazione, in parte dovuti al ritardo del trasferimento da parte dello Stato delle somme per il finanziamento del Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0.

Le entrate di parte corrente registrano un incremento di 39,7 milioni rispetto al 2014, essendo pari ad euro 191.968.454.

Tra le entrate correnti gli accertamenti hanno riguardato:

- per euro 170.801.044 le assegnazioni da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente;
- per euro 6.000.000 il finanziamento delle attività riguardanti il “Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0”;
- per euro 12.000.000 i trasferimenti statali destinati al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (art. 58, d.l. 83/2012);

- per euro 1.953.262 le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
- per euro 421.535 i redditi e proventi patrimoniali;
- per euro 19.782 le poste correttive e compensative delle uscite correnti;
- per euro 772.831 le entrate non classificabili in altre voci.

Non si rilevano entrate in conto capitale (Titolo II).

Le partite di giro registrano accertamenti per euro 1.378.980⁶².

5.4 Le spese

Le spese impegnate nell'esercizio 2014 registrano, nei confronti dell'esercizio precedente, una flessione del 23,90 per cento attestandosi ad euro 158.908.859. Nell'esercizio 2015 si sono registrate uscite per complessivi 184.860.372 euro (+ 16,33 per cento).

Il seguente prospetto evidenzia le spese impegnate nel biennio in esame, suddivise per titoli e categorie, nonché gli scostamenti percentuali tra previsioni e impegni.

⁶² Tra di esse sono stati erroneamente contabilizzati 103,50 euro che avrebbero dovuto essere allocati tra le entrate correnti.

Tabella 12 - Analisi delle spese: variazioni percentuali tra previsioni iniziali e impegni (in euro)

Gestione di competenza	2013			2014			2015		
	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %	Previsioni iniziali	Impegni	Variaz. %
TITOLO I - Uscite correnti:									
Spese per organi dell'Ente	550.000	547.573	-0,44	540.000	505.479	-6,39	540.000	501.229	-7,18
Oneri per il personale in attività di servizio	19.014.064	18.843.587	-0,90	19.303.285	17.327.476	-10,24	18.268.839	16.724.472	-8,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	6.628.000	5.712.078	-13,82	5.997.716	6.164.684	2,78	4.775.190	4.750.728	-0,51
Spese per prestazioni istituzionali	118.218.000	118.969.572	0,64	100.573.205	111.986.437	11,35	132.290.089	142.827.062	7,97
Oneri finanziari	0	0		0	70.382		150.000	211.958	41,31
Oneri tributari	75.000	85.000	13,33	75.000	192.453	156,60	775.000	725.831	-6,34
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		4.000.000	-		-	-	
Uscite non classificabili in altre voci	8.520.521	6.063.850	-28,83	6.473.925	5.189.066	-19,85	6.824.000	4.890.215	-28,34
Oneri comuni - Accantonamento per TFR	633.479	0	-100,00	624.976	-		613.799	-	
Totale a)	153.089.064	150.221.660	-1,87	137.588.107	141.435.977	2,80	164.236.917	170.631.495	3,89
Trasferimenti passivi (vincolati)	57.304.411	57.304.411	0,00	10.000.000	15.000.000	50,00	12.000.000	12.000.000	0,00
Totale b)	57.304.411	57.304.411	0,00	10.000.000	15.000.000	50,00	12.000.000	12.000.000	0,00
TOTALE TITOLO I (a+b)	210.393.475	207.526.071	-1,36	147.588.107	156.435.977	5,99	176.236.917	182.631.495	3,63
TITOLO II - Uscite in conto capitale:									
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	950.000	893.918	-5,90	950.000	693.170	-27,03	850.000	850.000	0,00
TOTALE TITOLO II	950.000	893.918	-5,90	950.000	693.170	-27,03	850.000	850.000	0,00
TITOLO IV - Uscite aventi natura di partite di giro	165.823	389.310	134,77	665.822	1.779.712	167,30	1.588.285	1.378.877	-13,18
TOTALE GENERALE USCITE	211.509.298	208.809.300	-1,28	149.203.929	158.908.859	6,50	178.675.202	184.860.372	3,46

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA - Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Uscite 2014

Tra le spese correnti impegnate nell'esercizio 2014, pari ad euro 156.435.977, le poste più significative riguardano:

- le spese per il funzionamento dell'Ente, per complessivi euro 23.997.639, comprendono:

- le uscite per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi, ecc.), pari ad euro 505.479, impegnate in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali;
- gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 17.327.476, impegnati in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali (euro 19.303.285);
- le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi, pari ad euro 6.164.684 che presentano impegni superiori alle previsioni iniziali (euro 5.997.716).

L'incidenza della spesa per il personale sul totale della spesa corrente è pari all' 11,08 per cento, e al 72,20 per cento delle spese impegnate per il funzionamento dell'Ente.

-Le spese per prestazioni istituzionali che registrano una diminuzione passando da euro 118.969.572 nel 2013 ad euro 111.986.437 del 2014. Tra tali impegni, le voci più rilevanti riguardano:

- l'atto esecutivo AGEA-SIN 2014-2016 per euro 61.500.000⁶³;
- l'importo di euro 21.701.995 per le prestazioni di Agecontrol S.p.A. Gestione controlli⁶⁴;
- l'atto esecutivo A08-1 Struttura SIN per euro 20.147.303⁶⁵.
- Risultano inoltre impegnati euro 560.210 per compensi da corrispondere ai CAA (Centri Assistenza Agricola) per la costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale.

⁶³ Con l'atto esecutivo AGEA-SIN A14-01 del 30 giugno 2014 vengono disciplinate, per il periodo 1° luglio 2014 – 20 settembre 2016, le attività operative che SIN eroga esclusivamente tramite il RTI Almagora necessarie alla conduzione e all'evoluzione del SIAN, garantendo sia ai soggetti istituzionali che ai produttori la piena fruibilità delle informazioni in attuazione delle disposizioni legislative in materia di trasparenza amministrativa. AGEA riconosce a SIN spa un corrispettivo fisso mensile e un corrispettivo per i servizi a misura.

⁶⁴ Come già riferito, AGECONTROL è l'organismo di controllo che per conto di AGEA svolge le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili al settore degli ortofruttili freschi ai sensi della L. 71/2005. Svolge, inoltre, i cosiddetti controlli di "secondo livello", previsti nei confronti di soggetti ai quali AGEA ha delegato specifici compiti. In base al budget annuale predisposto da AGECONTROL, AGEA dopo l'approvazione, stanziava annualmente il contributo alla società.

⁶⁵ Con l'atto esecutivo A08-01 del 17 novembre 2008 vengono disciplinate le prestazioni della struttura SIN inerenti principalmente le funzioni di governo, monitoraggio, controllo e collaudo delle attività operative per la gestione del SIAN affidate al Socio privato, nonché alle funzioni amministrative non delegabili ai soggetti privati. Per ciascun anno di vigenza dell'Atto, AGEA rimborsa a SIN, dietro emissione di fattura, i costi approvati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del citato Atto esecutivo.